



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Trieste

Prot. 51/2026 I.

OGGETTO: Sciopero nazionale dei dipendenti del Ministero della Giustizia per l'intera giornata del 9 marzo 2026.

Il Dirigente,

Atteso che l'organizzazione sindacale USI 1912 ha indetto lo sciopero generale nazionale per l'intera giornata del 9 marzo 2026;

Ritenuta, pertanto, la necessità di costituire il presidio presso questa Procura, ai fini di garantire i servizi essenziali di cui all'art. 1 del D.M. 7.11.1990, per la durata dell'astensione dal lavoro di cui sopra;

Visti il D.P.R. 8/5/1987 n. 266 e 17/1/1990 n. 44, la legge 12/6/1990 n. 146, ed i decreti ministeriali 4/5/1988 e 1/11/1990 riguardanti la disciplina prevista dagli accordi sindacali per il personale dei ministeri nonché le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e, in particolare, del Ministero di Giustizia;

dispone

- per l'assistenza del PM nei procedimenti con soggetti arrestati, fermati o sottoposti a misure cautelari;
- per l'esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e di quelli cautelari ed urgenti, quando siano diretti a garantire il godimento dei diritti costituzionalmente protetti indicati nell'art. 1, comma 1, della legge 12.06.1990 n. 146,

che, il presidio di segreteria presso questa Procura della Repubblica, in occasione dell'astensione dal lavoro di cui sopra, sia costituito dai dipendenti qui di seguito indicati:

Esecuzioni:	Azzurra Cappello, assistente giudiziario
Iscrizioni SICP:	Valeria Pilato, operatore giudiziario
Segreteria unica:	Marysilva Lavoriero, assistente giudiziario
Ufficio udienze:	Mariangela Rotolo, direttore
Ricezione atti:	Michela Mejak, funzionario giudiziario
Casellario:	Saba Cerato, funzionario giudiziario

Il presente decreto verrà comunicato nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente ai soggetti interessati, alle OO.SS. e all'Ordine degli Avvocati.

Trieste, 3 marzo 2026

La dirigente amministrativa

D.ssa Renata Damiani